

## Parte quinta ALBO D'ORO dei cittadini che primeggiarono e primeggiano nell'industria e nel commercio

## MICHELE E NICOLA ROSSIELLO

Un classico esempio di azienda industriale, che per varie generazioni vien tramandata di padre in figlio è la Distilleria Rossiello, attualmente gestita da Nicola Rossiello in Bitonto. Il padre dell'attuale titolare signor Nicola



NICOLA ROSSIELLO

Rossiello, Michele, verso la metà dell'ottocento costituì la Ditta, fondando uno stabilimento di modesta portata e creandone gl'impianti al rione di via Palombaio ove sorge il moderno edifizio della rinomata e benemerita distilleria.

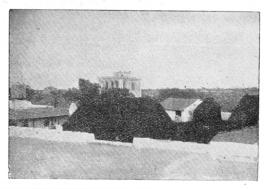
L'iniziatore ed animatore si preoccupò anche del commercio, previa lavorazione preventiva delle mandorle, dei vini e degli olii, assumendo anche rappresentanze; sicchè lo si ricorda in rapporti con la casa di Michele Maluta di Padova (Olii), e della Berner, mentre che ebbe in onore la distillazione di una rinomata grappa (alcool di vinaccia).

Avviò i cinque figliuoli all'agricoltura, al commercio ed alla distillazione, augurandosi che dalla specializzazione tecnica dei 5 giovanotti sarebbe venuta su un'azienda formidabile.

Il destino, che lo placò nelle ansie di una successione degna di lui, lo contrariò nei progetti, giacchè tre dei suoi figli morirono.



Distilleria Rossiello - Via Palombaio in Bitonto



Montagna di vinaccia esausta

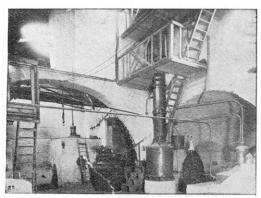
A Vincenzo ed a Nicola, quindi, fu affidato il compito di continuare le orme gloriose paterne e se Vincenzo si dedicò con successo all'agricoltura, Nicola fu chi raccolse la spirituale continuazione dell'opera del fondatore.

La distillazione ed anche la industria dell'olivo hanno avuto ed hanno in lui, collaborato dall'attivissimo figliuolo rag. Michele, nato dalle nozze con la signora Piepoli, uno degli esponenti più elevati della nostra provincia ed a suo vanto ricordiamo vari impianti di distilleria, a conduzione propria, da lui effettuati ad Altamura, ripristinando quelli abbandonati a Talsano (Taranto) Grumo Appula e per due anni anche a Palazzo S. Gervasio.

C'è da dire che la sua direzione aziendale ha inizio dal 1886, epoca da cui comincia per la rinomata azienda un celere e febbrile ritmo di modernità, un crescendo sempre maggiore nella lavorazione sia della vinaccia (10.000 q.li) e sia del vino (7.000 q.li). Sono assunte nuove rappresentanze, di cui notevole quella per gli Oleifici dell'Italia Meridionale, per la Ligure Pugliese e per la Gaslini. Nel 1935 è introdotta anche la distillazione dell'alcool da vino.

Non ha trascurato Nicola Rossiello introdurre migliorie nell'azienda agricola, condotta direttamente, avendo anche impiantato un modernissimo frantoio per produzione diretta,

Il giovane figlio del titolare, come abbiamo detto, coadiuva con amore ed intelligenza il padre in ogni attività aziendale.



Una parte dell'Impianto della Distilleria Rossiello